

Percorso di Educazione all’Affettività e alla Sessualità Scuola secondaria di primo grado

PREMESSA

Nel complesso scenario sociale odierno, costellato da persistenti episodi di violenza di genere e abusi verso le donne, emerge con forza l'urgenza di implementare percorsi formativi ed educativi focalizzati sull'affettività e la sessualità. Questa necessità si acuisce durante l'adolescenza, una fase evolutiva caratterizzata da trasformazioni significative sul piano fisico, emotivo, cognitivo e sociale. In questo delicato periodo di transizione verso l'età adulta, l'educazione in ambito affettivo e sessuale riveste un ruolo primario e imprescindibile per promuovere il benessere individuale, la consapevolezza di sé e il rispetto verso gli altri.

Il presente progetto, specificamente pensato per gli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado, risponde all'esigenza di creare uno spazio protetto, accogliente e ben guidato, in cui i preadolescenti possano esplorare e confrontarsi su tematiche cruciali per la loro crescita personale, emotiva e relazionale.

Durante la pubertà, il corpo dei ragazzi e delle ragazze subisce mutamenti sostanziali, generando spesso confusione ed emozioni inedite, talvolta intense e difficili da interpretare. Parallelamente alle trasformazioni fisiche, si manifestano nuove curiosità, interrogativi e, in alcuni casi, timori legati alla sessualità, al desiderio e alla percezione della propria immagine corporea. Questo progetto si propone di accompagnare gli studenti nella comprensione e nell'accettazione di tali cambiamenti, sottolineando come ogni corpo segua ritmi e possieda peculiarità proprie, e come ogni trasformazione rappresenti una parte intrinseca di un percorso naturale e individuale. In tal senso, si promuove un'educazione che si distanzi da modelli di genere o di bellezza stereotipati, valorizzando invece l'unicità, il rispetto reciproco e l'ascolto attento del proprio corpo.

Uno dei cardini del progetto è l'educazione al consenso. In un'epoca in cui le dinamiche relazionali tra coetanei si intensificano in età sempre più precoce, diviene fondamentale fornire agli studenti gli strumenti concettuali per comprendere appieno il significato di "dare e ricevere consenso" in ogni forma di interazione, transcendendo l'ambito puramente sentimentale o affettivo. Nel corso delle attività progettuali, si lavorerà attivamente sulla consapevolezza delle dinamiche interpersonali, guidando i ragazzi e le ragazze a distinguere le condotte relazionali sane da quelle disfunzionali. Un ulteriore tema di primaria importanza è la scoperta e l'accettazione della propria identità. L'adolescenza rappresenta, infatti, il momento in cui iniziano a delinearsi in modo più definito l'identità di genere e l'orientamento sessuale. Questi aspetti profondamente personali possono generare incertezze e paure, soprattutto in un contesto culturale in cui persistono pregiudizi, disinformazione o fenomeni di

esclusione. Il progetto adotta un approccio inclusivo e privo di giudizi, mirando a favorire la comprensione dei concetti di identità di genere e orientamento sessuale.

In un panorama sociale in continua evoluzione, dove le fonti informative sono spesso frammentarie o distorte, si rivela imprescindibile offrire un'educazione all'affettività e alla sessualità che superi la semplice trasmissione di nozioni, inquadrandosi in un contesto più ampio di sviluppo delle competenze comunicative e relazionali dell'individuo. Pertanto, il ruolo cruciale dell'educazione socio-affettiva consiste nel facilitare i ragazzi e le ragazze nell'acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio corpo e delle proprie ed altrui emozioni, parallelamente alla valorizzazione delle risorse personali per una gestione efficace della comunicazione interpersonale e delle relazioni con i pari e con gli adulti.

OBIETTIVI

Nello specifico, le azioni implementate con le classi mirano a:

- promuovere una conoscenza positiva del proprio corpo;
- aiutare i ragazzi e le ragazze a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità, nel pieno rispetto di se stessi e degli altri;
- sviluppare empatia, rispetto e comunicazione efficace nelle relazioni;
- comprendere la differenza tra affetto, amicizia, innamoramento e attrazione;
- costruire relazioni basate sul rispetto reciproco e sul consenso, nonostante le differenze individuali;
- affrontare le tematiche riguardanti l'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- favorire la formulazione di domande, le espressioni di dubbi, curiosità e incertezze in un clima non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti di ciascuno.

Nelle classi terze, inoltre, con i ragazzi più grandi:

- fornire informazioni di base sulla contraccezione;
- affrontare insieme le questioni, i dubbi e i timori collegati alla pornografia;
- costruire relazioni basate sul rispetto reciproco e sul consenso, nonostante le differenze individuali;

DESTINATARI

Alunni e alunne della scuola secondaria di primo grado.

METODOLOGIA DI INTERVENTO

L'introduzione al mondo dell'affettività, e ancora più a quello della sessualità, è intenzionalmente graduale, dato il contesto scolastico e la diversa maturità e competenza affettiva dei singoli. Le attività proposte verranno quindi declinate in base all'andamento e alle dinamiche di ogni singola classe, tenendo conto dell'unicità dei soggetti e dei differenti ritmi.

La metodologia sarà basata prevalentemente su metodi attivi finalizzati a stimolare la partecipazione, il confronto, la condivisione di esperienze e di significati, l'ascolto attivo, l'esplorazione delle proprie conoscenze e a maturare il rispetto per opinioni e valori diversi dai propri.

Verranno proposti video, immagini, racconti, giochi con le carte, analisi di canzoni. Fondamentale sarà lasciare ampio spazio ai dubbi, alle domande e alle curiosità portate spontaneamente da ragazzi e ragazze, accogliendole e utilizzandole come bussole principali per il proseguimento del progetto.

Per garantire uno spazio sicuro che possa favorire apertura e condivisione, gli incontri si svolgeranno senza la presenza degli insegnanti.

CONDUZIONE

Psicologa con competenza ed esperienza sull'età evolutiva e la psicologia scolastica, in particolare nella conduzione di interventi sul tema dell'affettività.

TEMPI

Per ogni classe il progetto prevede tre incontri di due ore ciascuno (totale sei ore per classe). Opzionale un incontro prima e/o dopo il progetto con insegnanti e/o genitori.

COSTI

Il costo orario è di 35 euro IVA 5% sulle prestazioni rivolte a minori esclusa. Totale per classe: 6 ore - 210 euro IVA 5% inclusa

Nel caso di richiesta di incontri di presentazione o restituzione con adulti (insegnanti o genitori) il costo orario è pari a 35 euro iva esente.

AZIONI - DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Classi prime e seconde

● Primo incontro: Il mio corpo che cambia

Incontro dedicato al riconoscimento dei cambiamenti corporei avvenuti durante la pubertà e all'impatto che questi hanno (e hanno avuto) sull'autostima e la percezione di sé. Riflessione sulla diversa percezione del corpo tra ragazzi e ragazze e su come questo meccanismo venga influenzato dai messaggi veicolati dalla società circostante e dai media.

Attività:

presentazione del progetto, conoscenza e analisi delle aspettative dei partecipanti, brainstorming sulla parola "corpo" attraverso l'utilizzo di carte;

confronto sui cambiamenti corporei affrontati fino ad ora e come questi hanno influito sulle emozioni e sulla percezione di sé;

- **Secondo incontro: Relazioni, rispetto e consenso**

Incontro dedicato al riconoscimento dei comportamenti positivi e negativi nelle relazioni e alla promozione di relazioni rispettose ed empatiche.

Il consenso è la base di qualsiasi relazione sana: è sempre libero, informato, reversibile e chiaro. Educare al consenso significa insegnare ai ragazzi a riconoscere e rispettare i confini propri e altrui, a comunicare in modo efficace i propri desideri e i propri limiti, a capire che un "no" va sempre rispettato e che un "sì" può essere ritirato in qualsiasi momento.

Attraverso attività di role playing, analisi di situazioni e discussioni guidate gli studenti impareranno a riconoscere segnali di disagio, rafforzando la capacità di costruire relazioni basate sull'ascolto, l'empatia e il rispetto della libertà dell'altro.

Attività:

brainstorming sulla parola "relazione"

quali comportamenti sono sani nelle relazioni? quali ci possono far sentire a disagio? confronto e dibattito sulle dinamiche del consenso e del rispetto.

- **Terzo incontro: Chi sono? Identità e orientamento**

Incontro dedicato all'introduzione dei concetti base di identità di genere e orientamento sessuale, alla promozione del rispetto e alla valorizzazione della diversità, oltre che al contrasto degli stereotipi, dei pregiudizi e del bullismo di genere.

Attività:

definizione e confronto sui concetti di: identità di genere e orientamento sessuale; giochi per riconoscere e decostruire gli stereotipi di genere.

Classi terze

- **Primo incontro: Il mio corpo che cambia**

Incontro dedicato al riconoscimento dei cambiamenti corporei avvenuti durante la pubertà e all'impatto che questi hanno (e hanno avuto) sull'autostima e la percezione di sé. Riflessione sulla diversa percezione del corpo tra ragazzi e ragazze e su come questo meccanismo venga influenzato dai messaggi veicolati dalla società circostante e dai media.

Attività:

presentazione del progetto, conoscenza e analisi delle aspettative dei partecipanti, brainstorming sulla parola "corpo" attraverso l'utilizzo di carte;

confronto sui cambiamenti corporei affrontati fino ad ora e come questi hanno influito sulle emozioni e sulla percezione di sé;

oggettificazione e sessualizzazione del corpo femminile (utilizzo di immagini pubblicitarie);

- **Secondo incontro: consenso e rispetto di sé e dell'altro**

Ragionare insieme sul tema "sessualità", parola spesso considerata in modo riduttivo e semplicistico.

Confronto con la classe su quanto e come le nostre emozioni ci indirizzino e ci influenzino quando ci relazioniamo e ci avviciniamo agli altri.

Aiutare i ragazzi a "modulare" le loro comunicazioni a livello corporeo, emotivo e affettivo in modo coerente al tipo di relazione che intendono costruire e sempre nel rispetto di se stessi e degli altri.

Attività:

significato della parola "sessualità";

libertà personale, rispetto reciproco e consenso (utilizzo di video e lavori in gruppo con storie per stimolare il confronto);

pornografia.

- **Terzo incontro: conosci e proteggiti!**

Introduzione dei principali metodi contraccettivi più diffusi per garantire protezione e una maggiore presa di consapevolezza e attenzione verso la propria salute fisica, oltre che mentale.

Confronto sulle tematiche riguardanti i diversi orientamenti sessuali e le identità di genere.

Attività:

- presentazione dei principali metodi contraccettivi;

- orientamento sessuale e identità di genere